

MATERIALS SAFETY DATA SHEET

1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

MISCELA DI MATERIE PRIME COSMETICHE, VERSUM, MEDITERRANEAN SEA WATER EASY TECH B-TECH SHAMPOO PREPARATORE CON CERAMIDI I, III, VI

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DEVE ESSERE UTILIZZATO ESCLUSIVAMENTE COME SHAMPOO PER LA PULIZIA DEI CAPELLI.
E' SCONSIGLIATO QUALSIASI ALTRO USO.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VERSUM INC. 1026 6th Ave. 301N
New York NY 10018 USA

EU RESPONSIBLEPERSON

NOX TRADING LTD VALLETTA VLT1122

60/2 Melita Street - MALTA

info@versumhair.com

WWW. versumhair.com

Tel. +12015589772

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (CAV) e Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (C.N.I.T.) di Pavia

Centro Antiveleni (24/24h): Tel. **(+39) 0382-24444**

Servizio di Tossicologia (h 9.00 - 17.00):Tel.**(+39) 0382-26261**

Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

LINEA TELEFONICA DI EMERGENZA **(+39)02 66101029** dedicata all'informazione tossicologica.

2. SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

LA PRESENTE MISCELA NON SODDISFA I CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DI CUI ALLA DIRETTIVA 1999/45/CE

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; tuttavia è stato fornito corredato di una scheda di dati di sicurezza su richiesta, in quanto contiene dei componente per il quale esiste un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

2.1.2 Classificazione secondo la direttiva 67/548/ CEE

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità della direttiva 67/548/CEE

2.2 Elementi dell'etichetta

Non applicabile

2.3 Altri pericoli

La miscela non risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Miscela

CONTIENE:

INCI: SODIUM COCETH SULFATE: 5 – 10%

CAS 68891-38-3

Classificazione di pericolosità

Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye IRrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Xi irritante

Fraasi R: 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

INCI: DISODIUM COCOAMPHODIACETATE: 1 – 5%

CAS 68650-39-5

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

H319 cat 2 Provoca grave irritazione oculare

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Xi: irritant

R36 Irritante per gli occhi

INCI: COCAMIDE DEA 0,1-1

Nome chimico e sinonimi Dietanolammide di Cocco; Amides, coco, N,N-bis(hydroxyethyl); C8-C18, C18-unsatd.,

alkanolamide / Amides, C8-18 (even numbered) and C18-unsatd., N, N-bis(hydroxyethyl)

CAS 68603-42-9 EINECS 271-657-0

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Eye Dam. 1 H318

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Xi

Fraasi R: 38-41

INCI: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE 0,00 – 0,01%

CAS 26172-55-4

EINECS - / 282-015-4

INCI: METHYLISOTHIAZOLINONE 0,00 – 0,01%

INCI: METHYLPARABEN 0,00 – 0,01%

CAS 99-76-3

EINECS 2027857

Simboli di pericolo: Xi: irritante

Fraasi R36/37/38

INCI: PROPYLPARABEN 0,00 – 0,01%

CAS 94-13-3

EINECS 202-307-7

Simboli di pericolo: C corrosivo

Fraasi R: 36/37/38 – 43 - 52 - 53

4. PROCEDURA SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Rev. 00 del 01/08/14

4.1.1 Inalazione

n.a.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito- può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Consultare un medico.

Contatto con la pelle

n.a.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

4.1.2. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Non disponibile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Adeguate tecniche di contenimento possono comprendere:

Piccola fuoriuscita:

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti.

Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande:

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Usare attrezzi antiscintilla. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale:

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non respirare vapore o nebbia.

Non deglutire.

Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti.

Usare solo con ventilazione adeguata.

Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato.

Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione.

Usare strumenti che non generano scintille.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione.

Mantenere temperature superiori ai 4 °C ed inferiori ai 40 °C.

Non conservare in contenitori senza etichetta.

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3. Usi finali specifici

La miscela prima dell'uso deve essere confezionata negli appositi contenitori, ad uso cosmetico ed applicata sui capelli con le mani o avvalendosi degli appositi strumenti che il professionista valuterà al momento più appropriati al servizio da effettuare. L'applicazione deve essere effettuata indossando guanti resistenti ad

agenti chimici ed impenetrabili conformi agli Standard. Utilizzare secondo quanto espressamente indicato sulla confezione.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo *non disponibili*

8.2. Controlli dell'esposizione *non disponibili*

8.2.1. Controlli tecnici idonei *non disponibili*

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (D.Lgs n°81 del 09 aprile 2008 Testo Unico). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Decreto Legislativo D.Lgs n°81 del 09 aprile 2008 Testo Unico.

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (D.Lgs n°81 del 09 aprile 2008 Testo Unico).
Nel caso specifico:

Protezione respiratoria: La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Protezione delle mani: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli Standard.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza conformi agli standard, per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.
Raccomandato: occhiali protettivi a tenuta.

Protezione della pelle: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta.
Raccomandato: Indossare indumenti protettivi.

Misure igieniche: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici.
Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) Aspetto: LIQUIDO INCOLORE O LEGGERMENTE PAGLIERINO
- b) Odore: CARATTERISTICO DELLE NOTE OLFATTIVE DELLA FRAGRANZA IN COMPOSIZIONE
- c) Soglia olfattiva non rilevato
- d) pH 8,5 – 9,5

- e) Punto di fusione/punto di congelamento non rilevato
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione
- g) Punto di infiammabilità non rilevato
- h) Tasso di evaporazione non rilevato
- i) Infiammabilità (solidi, gas) non rilevato
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: Non rilevato
- l) Densità di vapore non rilevato
- m) Densità relativa: 1,02 – 1,04 (Kg/l, T= 20 °C)
- n) La solubilità/le solubilità: solubile
- o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non rilevato
- p) Temperatura di autoaccensione non rilevato
- q) Temperatura di decomposizione non rilevato
- r) Viscosità.: 150,0000 - 250,0000 (S=4 RPM=10) T=30°C
- s) Proprietà esplosive non rilevato
- t) Proprietà ossidanti non rilevato

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile. in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono state rilevate

10.5. Materiali incompatibili

non rilevato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1. Sostanze /

11.1.2. Miscele

Tossicità a breve termine:
la miscela è irritante per gli occhi.

11. 1.7. Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non rilevate

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non rilevata

12.2. Persistenza e degradabilità

Non rilevata

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non rilevato

12.4. Mobilità nel suolo

Non rilevata

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Non rilevati

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Inviare in discarica o all'incenerimento. Le regolamentazioni statali o locali devono comunque essere rispettate.
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico
Non immettere il prodotto nelle fognature.

13.1.1 Smaltimento prodotto/imballaggio

I Residui chimici sono normalmente considerati Rifiuti Speciali.
Per lo smaltimento del prodotto o imballi contaminati, adottare tutte le prescrizioni inserite nella normativa vigente in materia di tutela delle acque (D.Lgs. 152/99) e di rifiuti (direttiva 2008/98/CE)

Piccole quantità possono essere diluite con acqua abbondante e sciacquate via.

Gli imballaggi che non possono essere puliti, devono essere smaltiti nello stesso modo del prodotto.

Non rimuovere l'etichetta sulla confezione fino a quando non viene pulita.

Non trattare gli imballaggi vuoti come rifiuti domestici.

Non incenerire imballaggi sigillati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merce pericolose su strada (ADR), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Gli ingredienti sono dichiarati a norma del regolamento relativo ai prodotti cosmetici: 1223/09.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela è stata condotta una valutazione della sicurezza ai sensi della

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 25 novembre 2013

relativa alle linee guida sull'allegato I del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti cosmetici

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LINEE GUIDA SULL'ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1223/2009 CONCERNENTE LA RELAZIONE SULLA SICUREZZA DEI PRODOTTI COSMETICI

SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze e sulla normativa comunitaria.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quanto previsto nella sezione 1.